



PROGRAMMA FORMATIVO

CORSO DI FORMAZIONE "PRATICHE AVANZATE DI ALLEVAMENTO, MODULO 23, DM 5 AGOSTO 2021"
--

ID Provider 122

Responsabile Scientifico: BATTIONI FRANCESCA

Obiettivi: Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale

Acquisizione competenze tecnico-professionale: Il corso è rivolto in particolare ai Responsabili di benessere degli impianti, ma frequentabile da tutte le figure previste dall'art.23 del Dlgs 26/2014 funzioni a) b) c) d) come previsto dal DM 5 agosto 2021: Modulo 23: Pratiche avanzate di allevamento, cura e arricchimento degli animali.

Categorie professionali: Assistente sanitario, Biologo, Chimico, Dietista, Educatore professionale, Farmacista, Fisico, Fisioterapista, Igienista dentale, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ortottista/assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Podologo, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Terapista occupazionale, Veterinario

Durata dell'evento ore: 6

Crediti assegnati: 6

Corso FAD su piattaforma LMS

Modulo 23: Pratiche avanzate di allevamento, cura e arricchimento degli animali

Alberto Gobbi	Durata 2 ore
Gian Paolo Milite	Durata 2 ore
Federica Baldin	Durata 1 ora
Carlo Spezzani	Durata 1 ora

(i) Mantenere il benessere degli animali nella struttura di stabulazione degli animali.

- 23.1. Le modifiche da apportare alle condizioni ambientali a seconda della specie, dell'età e dello stadio di vita o di specifiche condizioni di cura.
- 23.2. I possibili effetti di un ambiente non controllato sul benessere degli animali e sui risultati degli esperimenti.
- 23.3. Come realizzare l'arricchimento ambientale.
- 23.4. Il principio delle Tre R contribuisce al continuo miglioramento delle pratiche relative al benessere, all'allevamento e all'arricchimento.

(ii) Le condizioni ambientali adatte agli animali da laboratorio e come monitorarle.

- 23.5. Le condizioni ambientali e l'arricchimento e le relative modalità di monitoraggio.
- 23.6. Le attrezzature di misurazione ambientale e interpretare i diagrammi, i grafici e le tabelle generati per valutare i potenziali problemi.

(iii) Come l'organizzazione dello stabulario mantiene uno stato di salute idoneo per gli animali e le procedure scientifiche.

- 23.7. Le procedure e le condizioni di alloggiamento
- 23.8. Le procedure e le condizioni di alloggiamento possono cambiare in presenza di determinate condizioni specifiche.

- 23.9. L'utilizzo di barriere per controllare lo stato di salute degli animali.
(iv) Individuare potenziali rischi di patologie nella struttura.
- 23.10. Il programma di controllo sanitario.
- 23.11. Le potenziali cause di patologie in uno stabulario.
- 23.12. I parassiti degli animali da laboratorio.
- 23.13. Il ciclo vitale di alcuni organismi patogeni comuni negli animali da laboratorio.
(v) I metodi per ridurre al minimo i rischi derivanti da potenziali organismi patogeni.
- 23.14. I metodi per ridurre al minimo i rischi derivanti da organismi patogeni.
- 23.15. Metodi di controllo delle malattie in condizioni specifiche.
(vi) I programmi di allevamento per gli animali da laboratorio.
- 23.16. I dati di base sull'allevamento
- 23.17. I programmi di allevamento
- 23.18. Come selezionare opportuni breeding stock
(vii) I metodi per determinare l'estro, controllare l'avvenuto accoppiamento e confermare la gravidanza.
- 23.19. I metodi per determinare l'estro e l'accoppiamento e confermare la gravidanza.
(viii) Analizzare i risultati riproduttivi.
- 23.20. Come analizzare i dati riproduttivi per descrivere le performances di allevamento di un gruppo animali.
- 23.21. Eventuali problemi riscontrabili e rimedi applicabili.
(ix) Utilizzo e problemi associati agli animali geneticamente modificati
- 23.22. Le modalità di utilizzo a fini di ricerca degli animali geneticamente modificati.
- 23.23. I potenziali problemi associati all'utilizzo di animali geneticamente modificati.
- 23.24. I metodi di produzione di animali geneticamente modificati.
(x) Le procedure per il trasporto sicuro e legale di animali.
- 23.25. Le disposizioni fondamentali della legislazione che disciplinano il trasporto di animali.
- 23.26. Le procedure, le attrezzature, le responsabilità giuridiche e le persone responsabili del trasporto degli animali.
- 23.27. I requisiti per lo stato di salute e il benessere degli animali durante tutto il trasporto.
(xi) La legislazione in materia di utilizzo di animali per la ricerca.
- 23.28. Gli aspetti essenziali della legislazione che tutela gli animali da laboratorio.
- 23.29. Come la legislazione disciplina l'utilizzo di animali a fini scientifici.

RACCOMANDAZIONI IMPORTANTI:

- E' necessario visualizzare il corso al 100%. L'inattività per 75 minuti consecutivi scollega l'utente che dovrà ricollegarsi per continuare il corso
- E' necessario completare il test di apprendimento online: il test si considera superato rispondendo correttamente ad almeno il 75% delle domande. E' possibile ripetere il test fino a un massimo di 5 tentativi;
- E' necessario compilare il questionario di gradimento entro la fine del percorso formativo;
- Agli aventi diritto, l'attestato di partecipazione sarà visibile e scaricabile dal Portale Formazione – Portfolio Formativo (<http://formazione.izsler.it/>) in corrispondenza del corso effettuato
- L'attestato ECM sarà scaricabile dal Portale Formazione –Portfolio Formativo (<http://formazione.izsler.it/>) solo dopo la chiusura del corso e le verifiche necessarie, di solito viene messo a disposizione nei primi mesi dell'anno successivo.

Federica Baldin

nata a Pavia nel 1983. Dottorato di ricerca in Biotecnologie presso l'Università degli studi di Milano. Laurea Magistrale in Biotecnologie all'Università degli Studi di Milano. Attualmente mi occupo della gestione e supervisione delle attività quotidiane degli stabulari per roditori con circa dieci anni di esperienza a supporto del Responsabile della facility. Sono coinvolta da diversi anni come organizzatore e docente di corsi per la Fondazione Guido Bernardini, con esperienza di lavoro in un team internazionale per la formazione professionale di un audience molto varia.

Alberto Gobbi

si è laureato in Medicina Veterinaria (110/101 e Lode) nel 1992 e si è specializzato in Scienza e Medicina degli Animali da laboratorio (70/70 e Lode) nel 1992 presso l'Università degli Studi di Milano. Nel 2010 ha ricevuto il "TurnKey Facility Leader of the Year Award". Fin dal 1999 si occupa della gestione degli stabulari per roditori di un grande centro di ricerca a Milano (Cogetech). Alberto è autore o co-autore di 33 pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed, focalizzate in particolare su modelli animali di tumori e malattie infettive dell'uomo, e sulla caratterizzazione di patologie spontanee dei topi da laboratorio. Alberto è stato professore a contratto per gli anni accademici 2003/2004, 2006/2007 e 2011/2012 del corso di "Animal care: gestione della sperimentazione animale secondo le normative e le linee guida nazionali ed internazionali" presso la Scuola di Specializzazione in Scienza e medicina degli Animali da Laboratorio, Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Milano. Alberto è membro del Comitato Scientifico della Fondazione Guido Bernardini (<http://fondazioneguidobernardini.org>) dal 2016 e partecipa come docente e come organizzatore a diversi corsi della Fondazione. Alberto ha partecipato regolarmente come speaker a congressi internazionali e contribuisce regolarmente in qualità di docente a diversi corsi sulle scienze degli animali da laboratorio sia in Italia che all'estero.

Gianpaolo Milite

graduated in Veterinary Medicine (DVM) from the University of Parma (Italy) in 1986 and received his Master of Science in Laboratory Animals from the Royal Veterinary College in London (UK) in 1991. For many years he worked as production manager of a large SPF, gnotobiotic and germ-free rodent unit. From 2000, on a consultancy basis, he offers Scientific support to a number of private institutions dealing with the environmental influence on animal welfare, health monitoring maintenance of Germ-free mice in Individually Ventilated Cages (Isocage). He is also teacher in the post-graduate course on Laboratory Animal Medicine at the Veterinary Faculty in Milano. Since 2009 he is member of the Scientific Committee of Fondazione Guido Bernardini in Milano and external ethical advisor for a European research Consortium.

Spezzani Carlo

Istruzione e Formazione Laurea in Medicina Veterinaria Laurea in Acquacoltura e Ittiopatologia Specializzazione in Ispezioni degli Alimenti di Origine Animale Specializzazione in Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati Formatore ai sensi della nota del Ministero della Salute n. DGSA/VI/3316-P del 04/05/2007 inserito nell'elenco regionale dei formatori autorizzati a esercitare le funzioni di formatore organizzatore - esaminatore nei Corsi per conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina o suina o pollame volti al rilascio del certificato di idoneità ai sensi dell'art. 6, comma 5 del Reg. (CE) 1/2005, sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate e della Deliberazione di Giunta Regionale n.3150 del 09 ottobre 2007. Incarico attuale Incarico di struttura semplice periferica: "coordinamento, programmazione attività UVAC PCF per il controllo di animali vivi, prodotti di origine animale, prodotti di origine non animale e altri prodotti di interesse veterinario per la sanità pubblica e animale" Principali mansioni e responsabilità Responsabile di gestione della procedura del controllo del benessere animale durante il trasporto e responsabile di gestione della procedura delle comunicazioni collegate alle violazioni del Reg. (CE)1/2005 ai sensi dell'art. 26, p. 2 controllo del benessere animale durante il trasporto. Ha partecipato come docente e relatore a numerosi corsi sul benessere animale durante il trasporto ed eseguito più di trecento ispezioni su strada per la verifica del benessere animale durante il trasporto. Consulente tecnico di parte per Verona UVAC presso i Tribunali per le contestazioni ai verbali, gestione ricorsi e controdeduzioni sviluppate dallo scrivente. Studio di normativa, audizioni a irregolarità e sanzioni sul benessere animale durante il trasporto. Ispettore del Ministero della Salute per stabilimenti utilizzatori di animali utilizzati ai fini scientifici D.Lgs 26/2014 in Regione Veneto e Trentino Alto Adige, funzioni delegate dal Direttore Generale della DGSAFV-Roma. Pubblicazioni Manuale per la gestione del controllo del benessere dei pesci durante il trasporto su strada – sito www.salute.gov.it Volume unico (pag. 4 – 59) pubblicata il 21/05/2019 a cura del Ministero della Salute – Coordinatore Carlo Spezzani – Autori: Carlo Spezzani – Giancarlo Ruffo – Andrea Fabris-Oliviero Mordenti – Amedeo Manfrin- Fulvio Salati- Franco Giorietto – Cristian Salogni